

Nella notte di giovedì 18 aprile le Organizzazioni Sindacali del Gruppo Veneto Banca e l'azienda hanno firmato un accordo che chiude la procedura, prevista dalla normativa vigente, per valutare le ricadute e per trovare adeguate soluzioni alle problematiche conseguenti alla riorganizzazione che coinvolgerà le Direzioni Generali di Veneto Banca, Carifac e BancApulia e, in particolare, le strutture Tesoreria Enti, Centro Estero Merci, Cassa Centrale, Organizzazione, i Crediti Speciali, Strumenti del Credito. L'azienda si è impegnata, come richiesto dalle OO.SS., a privilegiare il mantenimento degli attuali ambiti di collocazione territoriale attraverso la multipolarità. Verranno promossi opportuni percorsi formativi e affiancamenti finalizzati a ridurre il disagio di quei colleghi ai quali, dopo un percorso che servirà a valutarne esigenze, conoscenze e competenze, potrà venir chiesto, ricercandone, per quanto possibile, il consenso, di cambiare ufficio e/o mansione. Verrà dedicata una grande attenzione ai lavoratori disabili, a coloro che beneficiano della legge 104 e al personale femminile in gravidanza e alle mamme con figli di età inferiore ai 3 anni. Coerentemente con quanto definito nell'Accordo per l'accesso al Fondo di Solidarietà del 26 ottobre scorso esprimiamo soddisfazione per il fatto che non è stata dichiarata la necessità di ulteriori uscite oltre a quelle definite nel citato accordo che sta, peraltro, producendo i risultati attesi. Tutto ciò a conferma della volontà delle parti di salvaguardare i livelli occupazionali, in un periodo dove assistiamo ad un forte e generalizzato aumento del tasso di disoccupazione (soprattutto quella giovanile), ancor più accentuato in determinate aree del Paese. Così come più volte richiesto dalle OO.SS., a margine della trattativa è stato siglato un ulteriore accordo che consentirà ai pochissimi colleghi che, a causa delle modifiche normative in materia previdenziale che si sono susseguite negli anni, avevano perso i requisiti per aderire al Fondo di Solidarietà così come convenuto nell'accordo sugli esuberi sottoscritto in Veneto Banca il 31/12/2007, di poter riproporre domanda di risoluzione anticipata del proprio rapporto di lavoro già a partire dal prossimo mese di maggio. Questi colleghi dovranno maturare il requisito AGO entro il 31/12/2018 e potranno permanere nel fondo per un periodo massimo di 60 mesi. Restiamo a disposizione per rispondere a tutte le vostre richieste di informazioni o chiarimenti. COORDINAMENTI AZIENDALI E DI GRUPPO DIRCREDITO FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL UILCA [Scarica comunicato](#)